

CURRICULUM SOCIALE Roberto Fogagnoli

Nato a Crevalcore, in provincia di Bologna 68 anni fa; giunto in Veneto a causa della migrazione interna del padre, consegue il diploma di scuola superiore in Ragioneria a 18 anni; Laureato in Lingue, conseguendo la Laurea come studente-lavoratore, dal 1989 insegnante nella Scuola Media di II grado, per lungo tempo precario (quasi 10 anni) e poi di ruolo avendo superato almeno un paio di concorsi, dallo scorso Settembre 2021 collocato a riposo per raggiunti limiti di età: la sicurezza dell'immissione in ruolo arriverà solo nell'A.S. 2006-2007. Impiegato per 13 anni presso una Banca di interesse nazionale prima di entrare nel mondo della scuola

Proveniente da famiglia operaia, durante l'adolescenza e per parte del periodo universitario, fino all'assunzione in banca, durante le stagioni estive ha lavorato: in campagna, in spiaggia per un albergo, per una società di autopullman per qualche anno, per una agenzia di viaggi e noleggio auto, etc

Sposato, con due figli: una figlia insegnante di Spagnolo ed un figlio lavoratore per una Ditta che si interessa di catering ospedaliero e scolastico. La moglie è pensionata della scuola.

L'impegno politico è iniziato fin dai tempi della scuola con la partecipazione al movimento studentesco e al movimento pacifista. E' proseguito nel periodo universitario durante le occupazioni dell'Università di Ca' Foscari, con un avvicinamento e partecipazione attiva al gruppo politico "Lotta Continua". Durante gli anni lavorati in banca, che fu il periodo di lavoro e studio, fu sindacalizzato nella CGIL e partecipò alle lotte dei bancari, alle lotte operaie di Porto Marghera, agli scioperi generali contro le politiche governative.

Sempre impegnato nelle lotte sindacali anche nei lunghi anni di insegnamento, col movimento dei precari prima, con il sindacato CGIL-scuola poi, abbandonata quando si dimostrò sempre più sindacato di compromessi più che di lotta e di difesa dei lavoratori; il passaggio al sindacalismo di base fu inevitabile.

Per 5 anni RSU dell'USB al Liceo delle Scienze Umane e Liceo Artistico di Schio, Martini.

Prima tessera politica nel 1998 per aderire al Partito della Rifondazione Comunista, dopo la militanza in L.C. e simpatizzante di D.P. Segretario provinciale di Vicenza di Rifondazione Comunista da alcuni anni. Importante l'adesione e partecipazione a moltissime vertenze sociali, culturali, di difesa dei diritti dei lavoratori etc., sia quelle promosse dal PRC che quelle ispirate da altre forze politiche di sinistra antagonista e dai movimenti sociali che in questi ultimi 22-23 anni si sono succedute, nella scuola e nel paese e nei grandi movimenti locali e nazionali: il movimento contro l'aziendalizzazione della scuola e contro le leggi Moratti, Gelmini, Renzi (la tristissima L.107 detta della "buona scuola"); il movimento NO DAL MOLIN; il movimento NO TAV della Valsusa; i movimenti NO MOSE, NO GRANDI NAVI organizzati dai compagni veneziani, etc Da non dimenticare la partecipazione alla lotta per la casa che il PRC condusse fino allo scorso anno in tutta la regione Veneto e che ha visto la Federazione di Vicenza, grazie a diversi compagni, farsi portavoce degli inquilini dei quartieri popolari della città. Lotta che si concretizza ora nel blocco degli sfratti etc. Da non dimenticare Genova 2001, l'enorme movimento contro il capitalismo mondiale che vide purtroppo l'assassinio di Carlo Giuliani

Tutto ciò segnò profondamente la radicalità del candidato, convinto "senza se e senza ma" della giustizia della scelta politica: sempre con gli ultimi, senza compromessi.

In qualità di iscritto e militante di Rifondazione la guida è il senso di servizio, sia verso il partito che verso la nostra classe referente: i lavoratori, i giovani, i pensionati etc. Difficili ma entusiasmanti sono stati i periodi di raccolta firme o anche solo di campagna politica per diversi referendum: contro la legge di parità scolastica nel Veneto che lo vide uno dei promotori, contro l'abolizione dell'Art 18, contro la Legge Fornero, per l'acqua pubblica, contro il tentativo di Renzi di cancellare la Costituzione, etc.

Quando il partito ha pensato che la sua persona potesse essere di qualche utilità la risposta è sempre stata affermativa, anche se alcune sfide erano al di sopra delle sue competenze e conoscenze.

Più volte il PRC chiese di candidarsi:

nel 1999, 2004 e 2014 candidato consigliere comunale nelle elezioni amministrative di Schio;

nel 2009 candidato alla carica di sindaco sempre a Schio

nel 2002 candidato alla presidenza della Provincia di Vicenza e nel 2007 candidato consigliere provinciale quando candidato presidente fu il Prof. Emilio Franzina

nel 2015 candidato consigliere alle elezioni regionali con L'ALTRO VENETO e Laura di Lucia Colletti candidata presidente.

Nel 2020 candidato consigliere alle elezioni regionali con SOLIDARIETA' AMBIENTE LAVORO e Paolo Benvegnù candidato presidente.

Una vita da militante.